

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 27 giugno 2014 n. 6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" ed in particolare l'art. 8 bis: "Interventi regionali e a sostegno delle iniziative di enti locali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e Onlus", che prevede la concessione di contributi a sostegno di iniziative, progetti e manifestazioni per la promozione ed il conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;

- la propria deliberazione del 19 settembre 2016, n. 1476 e il relativo Allegato A), avente ad oggetto "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ E AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE" annualità 2016 e 2017 -, che al punto 2.4 prevede che l'ammissione formale delle domande sarà effettuata dal Servizio regionale competente e che la concessione dei finanziamenti sarà determinata in base a graduatorie stilate sulla base di valutazione collegiale secondo modalità determinate dal Dirigente Responsabile del Servizio regionale competente in fase di assegnazione dei compiti istruttori;

- la determinazione dirigenziale n. 16379/2016 mediante la quale sono state definite le modalità per la valutazione dei progetti presentati in ordine alla DGR N. 1476/2016 e assegnate le competenze per la valutazione collegiale;

Dato atto che, con la sopra citata deliberazione n. 1476/2016 (Allegato A) si definiscono, fra l'altro:

- gli obiettivi generali e le azioni prioritarie che si intendono perseguire;

- i soggetti beneficiari;

- le risorse finanziarie;

- l'ammissione delle domande e valutazione dei progetti;

- il carattere biennale dei progetti presentati che dovranno essere avviati già a partire dal 2016 e concludersi entro e non oltre il 31/12/2017;

- le modalità di concessione e liquidazione dei contributi;

Dato atto, inoltre, che con la citata deliberazione n. 1476/2016 sono state definite indicativamente le risorse finanziarie necessarie all'attuazione delle azioni soprarichiamate per complessivi € 1.000.000,00 all'interno dei capitoli del Bilancio regionale finanziario gestionale 2016-2018, anni di previsione 2016 e 2017 come di seguito meglio specificato:

- € 150.000,00 - anno di previsione 2016 - sul Capitolo U68222 - "Contributi a enti locali in forma singola o associata per la promozione e il conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni di genere (art. 8 bis, l.r. 27 giugno 2014, n.6)";

- € 150.000,00 - anno di previsione 2016 -sul Capitolo U68226 -
"Contributi ad associazioni, organizzazioni e onlus per il sostegno di iniziative, progetti e manifestazioni (art. 8 bis, l.r. 27 giugno 2014, n.6)";

- € 350.000,00 - anno di previsione 2017 - sul Capitolo U68222 -
"Contributi a enti locali in forma singola o associata per la promozione e il conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni di genere (art. 8 bis, l.r. 27 giugno 2014, n.6)";

- € 350.000,00- anno di previsione 2017 - sul Capitolo U68226 -
"Contributi ad associazioni, organizzazioni e onlus per il sostegno di iniziative, progetti e manifestazioni (art. 8 bis, l.r. 27 giugno 2014, n.6)";

Considerato che, ai sensi delle procedure previste dalla propria deliberazione n. 1476/2016:

- entro la scadenza del 15 ottobre 2016, ore 13:00, termine ultimo per presentar le domande di ammissione, così come risulta da verbale conservato agli atti del Servizio coordinamento politiche sociali e socio educative. Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi, sono pervenute complessivamente n.52 domande finalizzate all'ottenimento dei contributi regionali con allegate le relative schede di progetto, più una e-mail inviata in posta certificata che però non presentava in allegato né la domanda di ammissione né la relativa scheda di progetto e che quindi non è stato possibile ammettere a valutazione;
- a seguito dell'istruttoria compiuta nelle modalità previste nel bando e dalla determinazione dirigenziale n. 16379/2016, sono risultati formalmente ammissibili n. 49 progetti;
- per le motivazioni espressamente riportate nell'allegato 2) parte integrante della presente deliberazione, sono risultati esclusi n. 3 progetti;
- il gruppo tecnico di valutazione collegiale, come risulta da verbale del gruppo medesimo conservato agli atti del Servizio coordinamento politiche sociali e socio educative. Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi, sulla base dei criteri di valutazione indicati al punto 2.4 del Bando, ha provveduto a formulare la graduatoria - Allegato 1) alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale - dei progetti ammissibili ai contributi in ordine di priorità;

Considerato che, così come previsto dalla citata propria deliberazione n. 1476/2016, la Giunta regionale provvederà con propri atti formali, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e tenuto conto delle graduatorie di cui sopra, all'individuazione delle iniziative ammesse a contributo, all'esatta quantificazione, assegnazione e concessione dei contributi, alla contestuale assunzione del relativo impegno di spesa;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento in ordine di priorità secondo l'Allegato 1) parte integrante e sostanziale

della presente deliberazione e approvare altresì l'elenco dei progetti non ammessi ai contributi di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione per le motivazioni ivi espressamente riportate;

Ritenuto inoltre necessario approvare i criteri di riparto del finanziamento in relazione alla graduatoria così come formulata dal gruppo di valutazione regionale, di cui all'Allegato 1) alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale, stabilendo di conseguenza, di concorrere al finanziamento, per le annualità 2016 e 2017, dei progetti in posizione utile in graduatoria con un punteggio superiore o uguale a 40 (progetti compresi dal 1° al 10° dell'Allegato 1), nella misura percentuale del 75% del contributo richiesto; per i progetti compresi fra 39 e 31 punti (progetti dall'11° al 20° dell'Allegato 1), nella misura percentuale del 60% del contributo richiesto; per i progetti compresi fra 30 e 23 punti (progetti dal 21° al 42° dell'Allegato 1), nella misura percentuale del 55% del contributo richiesto e per i progetti compresi fra 20 e 15 punti (progetti dal 43° al 49° posto dell'Allegato 1) nella misura percentuale del 25% del contributo richiesto;

Ritenuto opportuno, in considerazione dei progetti presentati, delle richieste di contributo pervenute, dei relativi cronoprogrammi che prevedono la realizzazione del 30% delle attività sul 2016 e del 70% sul 2017, nonché delle graduatorie dei progetti in relazione alle risorse economiche disponibili per gli esercizi finanziari 2016 e 2017, stabilire con il presente provvedimento di concorrere al finanziamento dei progetti in graduatoria nella misura espressamente indicata a fianco di ciascun progetto nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale complessivo di euro 320.702,42 per l'annualità 2016 e per un totale complessivo di euro 748.305,64 per l'annualità 2017;

Rilevato che dalla graduatoria relativa ai progetti, Allegato 1) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, si evince che assommano a euro 627.773,35 i contributi per progetti presentati dagli Enti locali e assommano ad 441.234,71 euro i contributi per progetti presentati da associazioni ed enti senza fini di lucro per un totale complessivo di euro 1.069.008,06;

Dato atto che è stato necessario procedere ad un'integrazione delle risorse come dettagliato nel dispositivo al fine di consentire l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse destinate all'attuazione degli interventi previsti;

Visto il D.L. 6 luglio 2012 n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6, che recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la

disciplina comunitaria. Gli Enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'Amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli Enti e le Associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le Associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n.383, agli Enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, le Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le Associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli Enti territoriali e locali";

Dato atto che, sulla base della valutazione effettuata dalla competente struttura, i soggetti beneficiari dei contributi di cui all'Allegato 1 della presente delibera e aventi natura giuridica di Associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000 n.383, iscritte ai registri regionali o provinciali di cui all'art. 4 della L.R. n. 34/2002; le Organizzazioni di volontariato, di cui alla legge 26 febbraio 1987, n.49, iscritte ai registri regionali o provinciali di cui all'art. 2 della L.R. 12/2005; le Onlus iscritte all'anagrafe unica di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997 rientrano nelle fattispecie previste per cui si applica l'esclusione di cui sopra;

Ritenuto di potere procedere, sulla base dei cronoprogrammi presentati dai soggetti attuatori, all'assunzione degli impegni di spesa a carico dei capitoli del Bilancio regionale finanziario gestionale 2016-2018, anni di previsione 2016 e 2017 come di seguito meglio specificato:

- € 188.332,01 - quota anno 2016 - sul Capitolo U68222 -;
- € 132.370,41 - quota anno 2016 - sul Capitolo U68226 -;
- € 439.441,34 - quota anno 2017 - sul Capitolo U68222 -;
- € 308.864,30 - quota anno 2017 - sul Capitolo U68226 -;

in quanto ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. N. 118/2011;

Ritenuto opportuno, ai sensi di quanto espressamente previsto al punto 2.5 della propria deliberazione n. 1476/2016, definire che la liquidazione dei contributi avverrà con le modalità indicate successivamente nel dispositivo del presente atto;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159/2011 e succ. mod., in particolare l'art.83;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40, per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- le Leggi Regionali nn. 23 e 24 del 29 dicembre 2015 e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del Documento di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio coordinamento politiche sociali e socio educative. Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi, i progetti oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 66/2016 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- n.193/2015, n.270/2016, n.622/2016, n.702/2016, n.1107/2016 e n.1681/2016;
- n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

Richiamata inoltre la determina dirigenziale n. 12096/2016;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Emma Petitti;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1) di dare atto che, stante quanto indicato in premessa e che si intende integralmente richiamato, e in attuazione della propria deliberazione n. 1476/2016 citata in premessa, con specifico riferimento ai progetti:

- sono pervenuti entro la scadenza del 15 ottobre 2016, ore 13:00, n.52 domande finalizzate all'ottenimento dei contributi regionali con allegate le relative schede di progetto, più una e-mail inviata in posta certificata che però non presentava in allegato né la domanda di ammissione né la relativa scheda di progetto e che quindi non è stato possibile ammettere a valutazione;
- sono risultati formalmente ammissibili n. 49 progetti e, per motivazioni diverse, espressamente riportate nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono risultati esclusi n. 3 progetti;
- il gruppo tecnico di valutazione collegiale, istituito con determinazione dirigenziale n. 16379/2016 citata in premessa, sulla base dei criteri di valutazione indicati al punto 2.4 del Bando, ha provveduto a formulare la graduatoria - Allegato 1) alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale - dei progetti ammissibili ai contributi in ordine di priorità;

2) di approvare pertanto la graduatoria dei progetti di cui all'allegato 1) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e approvare altresì l'elenco dei progetti non ammessi ai contributi di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione per le motivazioni ivi espressamente riportate;

3) di assegnare e concedere pertanto i contributi per un totale complessivo di n. 49 progetti, a favore dei soggetti beneficiari individuati nell'Allegato 1) alla presente deliberazione per l'attuazione dei progetti medesimi relativi ad attività di spesa corrente, per gli importi a fianco di ciascuno specificati sia per quanto di competenza per l'annualità 2016 che per quanto di competenza per l'annualità 2017 e per un totale complessivo di euro 1.069.008,06, in considerazione che i progetti presentati, le richieste di contributo pervenute e i relativi cronoprogrammi prevedono la realizzazione del 30% delle attività sul 2016 e del 70% sul 2017;

4) di dare atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio coordinamento politiche sociali e socio educative. Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili ai progetti oggetto dei finanziamenti di cui al

presente provvedimento;

5) di procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa, complessivamente pari ad euro 1.069.008,06 ricorrendo le condizioni di cui al D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., nel seguente modo:

- a) € 188.332,01 - registrati al n. 4863 sul Capitolo U68222 - "Contributi a enti locali in forma singola o associata per la promozione e il conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni di genere (art. 8 bis, l.r. 27 giugno 2014, n.6)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ. mod.;
- b) € 132.370,41 - registrati al n. 4864 sul Capitolo U68226 - "Contributi ad associazioni, organizzazioni e onlus per il sostegno di iniziative, progetti e manifestazioni (art. 8 bis, l.r. 27 giugno 2014, n.6)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ. mod.;
- c) € 439.441,34 - registrati al n. 629 sul Capitolo U68222 - "Contributi a enti locali in forma singola o associata per la promozione e il conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni di genere (art. 8 bis, l.r. 27 giugno 2014, n.6)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ. mod.;
- d) € 308.864,30 - registrati al n. 630 sul Capitolo U68226 - "Contributi ad associazioni, organizzazioni e onlus per il sostegno di iniziative, progetti e manifestazioni (art. 8 bis, l.r. 27 giugno 2014, n.6)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ. mod.;

6) di dare atto che in attuazione del D. lgs. N 118/2011 e successive modifiche, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, per quanto riguarda gli importi da ripartire ai Comuni è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
68222	12	07	U.1.04.01.02.003	10.9	8	1535	3	3

per quanto riguarda la Città metropolitana di Bologna è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
68222	12	07	U.1.04.01.02.004	10.9	8	1533	3	3

per quanto riguarda le Unioni di Comuni è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
68222	12	07	U.1.04.01.02.005	10.9	8	1536	3	3

per quanto riguarda le Province è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
68222	12	07	U.1.04.01.02.002	10.9	8	1532	3	3

per quanto riguarda il Nuovo Circondario Imolese è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
68222	12	07	U.1.04.01.02.999	10.9	8	1550	3	3

per quanto riguarda infine le istituzioni sociali private è il seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
68226	12	07	U.1.04.04.01.001	10.9	8	1634	3	3

7) di dare atto, altresì, che alle liquidazioni e alle richieste di emissione del titolo di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente con successivi atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria delibera n. 2416/2008 e ss.mm., con le seguenti modalità:

a) il contributo verrà erogato in due tranches. La prima tranche fino al 30% del contributo concesso, sarà erogata al termine della prima annualità di progetto, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario, di una relazione attestante lo stato di avanzamento del progetto stesso che dovrà dar conto dell'avvenuta realizzazione delle attività previste per l'anno 2016 e dei relativi costi. Tale documentazione dovrà essere

prodotta entro e non oltre il 31/01/2017;

b) la seconda tranche pari alla restante quota del contributo concesso avverrà a seguito di presentazione di una relazione finale attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali svolte e della rendicontazione delle spese sostenute da prodursi entro e non oltre il 31/01/2018;

L'avvio delle attività da parte dei soggetti beneficiari dovrà avvenire nel corso del 2016, nel rispetto del cronoprogramma presentato e concludersi inderogabilmente entro e non oltre il 31/12/2017;

In caso di minor spesa sostenuta rispetto al costo complessivo preventivato, il Dirigente regionale competente, provvederà a confermare il contributo concesso con il presente atto purché il soggetto beneficiario confermi altresì, in rapporto all'ammontare del contributo concesso, almeno la propria quota percentuale di cofinanziamento così come indicata nei rispettivi progetti presentati in sede di preventivo o, qualora tale quota percentuale risultasse inferiore a quanto ivi dichiarato, procederà alla rideterminazione proporzionale del contributo concesso;

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il cofinanziamento regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto apponendo la dicitura "Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna. Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a partecipare ad eventuali iniziative regionali volte a presentare i risultati raggiunti dai progetti realizzati;

8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativamente ai beneficiari Enti locali in forma singola o associata;

10) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.